

→ **Il premier:** «Strumenti eccezionali per combattere chi evade». Ma non annuncia cifre

→ **Le somme recuperate** saranno fondamentali per la crescita e l'assistenza sociale

# Caccia a 150 mld di evasione Partono i controlli incrociati

**Il premier dice di «aspettarsi molto» dalla lotta all'evasione fiscale grazie «a strumenti eccezionali». Il mix di norme su tracciabilità, tassa sul lusso e fine del segreto bancario punta a scoprire i 150 mld evasi ogni anno.**

**CLAUDIA FUSANI**

ROMA

Il tesoro è ricco, 150 miliardi. A tanto ammonta la stima dell'evasione fiscale in Italia, il 18 per cento del

Pil, una delle prime cause della sfiducia dei mercati nel sistema paese Italia. L'obiettivo è ambizioso: mettere le mani su una bella fetta di quel gruzzolo. All'evasione il premier Mario Monti, nella conferenza stampa di fine anno, ha dedicato il passaggio più dettagliato ed esaustivo, relativamente agli standard del Professore, della sua relazione. Anzi, la lotta all'evasione è stato il primo punto nella illustrazione del pacchetto Cresci-Italia. «Ci aspettiamo risultati importanti - ha detto Monti - con la manovra (Salva

Italia, ndr) sono stati dati alle varie Agenzie (Entrate, Territorio, Demanio, Dogana, ndr) e alla Guardia di finanza fior di strumenti per loro stessa ammissione senza precedenti. Per questo possiamo dire che sono stati piantati i semi per il dispiegarsi di un'azione concreta di lotta all'evasione fiscale da parte degli apparati dello Stato preposti».

Non solo. «Se la lotta all'evasione avrà effetto, e mi aspetto che abbia effetto - ha aggiunto Monti - ovviamente determinerà risorse che potranno

essere impiegate in interventi di alleggerimento di situazioni di sofferenza sociale, di equità e nella crescita».

## NIENTE NUMERI IN MANOVRA

Considerata l'avarizia verbale del premier, in contrasto - invece - con la generosità verbale del Professore, si può dire che il governo Monti si aspetta di recuperare molti soldi su questo fronte. «Per la prima volta - fa notare una fonte del governo - non è stata indicata nella manovra la cifra presupposta del recupero. Contrariamente-

Foto di Alessandro Di Meo/Ansa



Mario Monti fuori da Palazzo Chigi

## FISCO

### In arrivo 900 milioni di rimborsi. Anche del canone Rai

— Sono in arrivo sotto l'albero di Natale di oltre 1 milione di contribuenti più di 900 milioni di euro di rimborsi. Lo rende noto l'Agenzia delle Entrate. Le somme in erogazione comprendono anche i rimborsi chiesti con le dichiarazioni dei redditi presentate nel 2010 e le restituzioni del canone Rai agli over75 (esenti). Con questa ultima tranche il risultato complessivo conseguito nel 2011 mostra un aumento di circa il 60% del numero dei soggetti rimborsati rispetto al 2010: a famiglie e aziende nel 2011 sono stati erogati complessivamente quasi 2 milioni di rimborsi per un importo complessivo di circa 8,7 miliardi di euro. In particolare nel 2011 una boccata di ossigeno da oltre 6 miliardi di euro è arrivata a 41.000 imprese, artigiani e professionisti grazie al rimborso dell'Iva. Sfiora i 2,5 miliardi di euro l'ammontare dei rimborsi erogati per Irpef e Ires a famiglie e imprese. In particolare, sul fronte delle famiglie sono stati erogati dall'Agenzia circa 1,7 milioni di rimborsi, per un totale di oltre 1,3 miliardi di euro. Tra i beneficiari dei pagamenti i contribuenti a basso reddito a cui nel 2011 sono stati inviati quasi 50.000 bonus, per una spesa di più di 20 milioni di euro e gli ultra-settantacinquenni: oltre 4 milioni di euro per il pagamento di quasi 40 mila rimborsi del canone Rai.